

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Con decorrenza dall'anno scolastico 2023-2024 per le sole classi prime, dall'anno scolastico 2024-2025 per le sole classi prime e seconde, dall'anno scolastico 2025-2026 per tutte le classi. Per le restanti classi degli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 farà fede la precedente versione del regolamento dell'Indirizzo musicale.

INDICAZIONI GENERALI

Gli strumenti musicali presenti all'interno dell'indirizzo musicale dell'I.C: Foce sono: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

La frequenza dell'indirizzo musicale, regolamentata dal D.I. 176/2022, è subordinata al sostegno di una prova orientativo – attitudinale. In tale occasione viene richiesto di fornire un elenco di preferenza per i 4 strumenti musicali disponibili (chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino). La commissione d'esame cercherà, nel limite delle necessità legate allo svolgimento della musica d'insieme (cameristico e/o orchestrale) e alle caratteristiche attitudinali dei candidati, di esaudire le richieste espresse. L'assegnazione dello strumento musicale, ad ogni modo, è stabilita ad insindacabile giudizio della commissione, in base ai risultati dei test svolti, utili a valutare l'abilità del bambino nell'esprimere quel genere di giudizi basilari ed elementari, essenziali a far musica.

Non è necessaria alcuna preparazione o competenza musicale pregressa per poter accedere all'indirizzo musicale. La frequenza all'indirizzo è aperta a tutti gli allievi che svolgono le lezioni mattutine presso le sedi dei tre plessi (via Banderali, Via C. Battisti, Piazza Palermo). Gli allievi ammessi svolgono le lezioni dell'indirizzo musicale unicamente presso la sede di via Banderali.

Non è consentita la rinuncia della frequenza ai corsi per gli alunni risultati idonei ammessi a seguito del sostegno della prova orientativo-attitudinale, salvo casi eccezionali dovuti esclusivamente a motivi di sopravvenuta inidoneità all'espletamento della pratica strumentale certificata da un medico iscritto al Servizio Sanitario Nazionale.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Il corso musicale prevede la frequenza di tre lezioni/moduli settimanali pomeridiane articolate in due rientri, per un totale di 3 ore: una lezione/modulo individuale di strumento musicale, una lezione/modulo di teoria e lettura della musica, una lezione/modulo di musica d'insieme (cameristico e/o orchestrale).

POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA

I posti disponibili per la frequenza possono variare a seconda dell'effettivo numero di allievi uscenti dalla classe terza di anno in anno e dall'organizzazione dell'orario interno, anche funzionalmente all'attuazione delle attività obbligatorie previste dall'art. 4 del D.I. 176/2022. Tale criterio è da intendersi applicato a tutte e quattro le specialità strumentali.

CRITERI PER INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

La suddivisione degli ammessi tra le varie discipline strumentali è realizzata funzionalmente alla formazione delle quattro classi (pianoforte, violino, chitarra, flauto traverso), al fine di ottenere un equilibrio e una corretta gestione e proporzione delle specialità all'interno dei percorsi di musica d'insieme e d'orchestra.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO PROVA ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono uno strumento per valutare l'abilità del bambino ad esprimere quel genere di giudizi basilari ed elementari considerati essenziali a far musica. Esse sono state standardizzate su un gran numero di bambini e non prendono in esame l'intelligenza o la capacità di impegnarsi, e nemmeno misurano *in toto* l'abilità musicale, per la quale non esiste una definizione generalmente condivisa.

Inoltre, le prove sono influenzate molto poco, se non per nulla, dall'esercizio musicale precedente, e mettono in luce, considerata l'età dei candidati, un'estensione sufficientemente ampia di abilità.

Le prove orientativo-attitudinali prevedono:

1. Esame delle capacità di discriminazione delle altezze dei suoni: n° 3 test;
2. Esame delle capacità di memoria tonale: n° 3 test;
3. Esame delle capacità di memoria ritmica: n° 4 test;
4. Esame delle attitudini strumentali attraverso l'analisi delle caratteristiche fisiologiche e morfologiche del candidato, indispensabili per intraprendere lo studio di una delle quattro specialità strumentali previste dai corsi;
5. Esame di eventuali conoscenze musicali precedentemente acquisite dal candidato;

Le prove suddette vengono eseguite singolarmente da ciascun candidato durante il colloquio con la Commissione nominata dal Dirigente Scolastico.

Sono altresì stabiliti i seguenti criteri di valutazione:

- per ogni test eseguito correttamente dal candidato, punti 1
- per ogni test eseguito parzialmente o non correttamente dal candidato, punti 0;

Valutazione delle attitudini strumentali:

- ciascun docente di strumento assegna al candidato una votazione espressa in decimi, frazioni di voto comprese.

La formulazione della graduatoria di merito tiene in considerazione quanto segue:

1. punteggio totale conseguito dal candidato a seguito dell'esecuzione dei test;
2. voto complessivo assegnato al candidato dalla Commissione, a seguito della valutazione delle attitudini strumentali individuate durante il colloquio.

Il punteggio conseguito nell'esecuzione dei test è sommato alla media voto delle valutazioni delle attitudini strumentali espresse dalla Commissione, determinando il punteggio totale utile per l'inserimento del candidato nella graduatoria di merito.

L'assegnazione dello strumento avviene dopo aver valutato le attitudini strumentali del candidato e ripartendo i candidati ammessi verso le diverse specialità strumentali proposte dalla scuola, al fine di tutelare il mantenimento delle cattedre di strumento in organico e, al tempo stesso, salvaguardare l'importante aspetto formativo dato dalla pratica della musica d'insieme.

Al termine dell'espletamento delle prove suddette, disposte per tutti candidati, la Commissione procede alla formulazione della graduatoria di merito relativa agli alunni risultati ammessi o non ammessi nei vari corsi di strumento. Tale graduatoria viene pubblicata entro 15 gg dallo svolgimento del test.

I candidati risultati idonei non ammessi vengono considerati in graduatoria di riserva con possibilità di successiva ammissione in caso di posti resi disponibili prima dell'inizio dell'anno scolastico da parte di alunni che abbiano chiesto il trasferimento ad altra scuola o per casi eccezionali dovuti esclusivamente a motivi di sopravvenuta inidoneità fisica all'espletamento della pratica strumentale certificata da un medico iscritto al Servizio Sanitario Nazionale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Gli allievi disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento presentano caratteristiche molto diverse a seconda del tipo e della peculiarità del disturbo in oggetto. Le misure compensative e/o dispensative (normalmente previste all'interno di un apposito PDP/PEI) necessitano di essere introdotte sulla base della specificità di ogni caso.

I test di carattere attitudinale non avranno vincoli di tempo, e saranno adattati alle necessità individuali degli alunni, al fine di personalizzare le prove, risulta importante avere a disposizione le singole certificazioni degli stessi.

- Alunni BES:

al fine di garantire l'inclusione degli alunni BES, questi avranno accesso alla prova utilizzando tutti i facilitatori necessari allo svolgimento della stessa.

- Alunni DSA:

al fine di garantire l'inclusione, gli alunni DSA potranno partecipare alle prove utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti efficaci per lo svolgersi della prova. La prova non sarà strutturata su un tempo predefinito.

- Alunni DISABILI:

al fine di garantire l'inclusione, gli alunni disabili affronteranno la prova utilizzando tutti i facilitatori necessari allo svolgimento della stessa. La prova non sarà strutturata su un tempo predefinito.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER LE ATTIVITÀ SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

Le attività di cui all'articolo 4, punto 2 del decreto D.l. 176/ 2022 "teoria e lettura della musica" e "musica d'insieme" vengono realizzate dai docenti dell'indirizzo musicale usufruendo, in contemporanea, degli stessi moduli orari. Le tre attività previste dal suddetto punto confluiscono all'interno di un'unica valutazione. A tal scopo si prevede la calendarizzazione di un incontro per la definizione dei voti di ciascun allievo.

MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il dirigente scolastico nomina per l'occasione i docenti di ciascun strumento (chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino) e un docente di musica quali esaminatori e ne presiede i lavori.

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

Per garantire la frequenza dei docenti di strumento alle attività collegiali è stato predisposto un orario più corto il giovedì.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Sono attivati progetti di continuità e presentazione degli strumenti musicali svolti dai docenti dell'indirizzo musicale.